

La città saluta il nuovo Prevosto

Pubblicato: Martedì 20 Ottobre 2015



C'era il comandante dei Carabinieri e quello della Guardia di Finanza, il Prefetto e il Questore, il presidente del Consiglio Comunale e il Segretario Generale. Insomma, c'erano tutte le autorità cittadine al primo incontro ufficiale tra il sindaco di Varese Attilio Fontana e il nuovo Prevosto, monsignor **Luigi Panighetti**.

Leggi anche

- **Varese** – Monsignor Panighetti: “Varese è una città a misura d'uomo”
- **Varese** – Don Panighetti è il nuovo prevosto di Varese
- **Varese** – La città saluta il nuovo Prevosto
- **Varese** – Una settimana di festa per il nuovo prevosto di Varese

«Questo è un incontro per far sentire la vicinanza della città al nuovo Prevosto di Varese – ha spiegato il sindaco **Attilio Fontana** – Sono felice che nella sua prima omelia abbia detto che Varese è una città dove si può ancora vivere bene, ancora a misura d'uomo. E' un pensiero che condivido».

Il sindaco ha avuto un pensiero anche per il prevosto uscente, Monsignor **Gilberto Donnini**: «Con lui il rapporto è cominciato proprio all'inizio del mio mandato, una frequentazione che è diventata una vera e propria amicizia, al di là della collaborazione»

Da parte sua monsignor Panighetti ha risposto di essere «**Onorato di essere invitato nella “casa della città”**». Perchè questo non è solo un incontro tra me e il sindaco ma tra la società civile e la Chiesa che io rappresento. I ruoli di entrambi sono incentrati sull’attenzione alla persona e questa è una responsabilità importante, come importante è il servizio che rende chi amministra la città. Auguro che il vostro lavoro di amministratori sia sorretto dalla comprensione e dalla collaborazione di tutti noi, per fare al meglio il servizio per la città».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it